



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA
Ufficio Pianificazione Territoriale
e Paesaggio

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Uff. PZ Tel. 0971669043-9049
Ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Ministero della Transazione Ecologica
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
ss-pnmr@pec.cultura.gov

Ufficio Energia
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
sabap-bas@pec.cultura.gov

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

e p.c. Direzione Generale dell'Ambiente,
del Territorio e dell'Energia
- SEDE -

Oggetto: **ID_9386:Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.**
"Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta"
localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili
nei Comuni di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio di Basilicata (PZ)".
Codice pratica MYTERNA N.202001864.

Proponente: Ruoti Energia S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Parere

L'istanza presentata dalla Società Ruoti Energia S.r.l. è finalizzata a ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sul progetto definitivo, impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta ", da realizzarsi nel territorio del Comune di Ruoti (PZ), con opere connesse ed infrastrutture indispensabili che andranno ad interessare i comuni di Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara, Vaglio di Basilicata tutti nella Provincia di Potenza. L'impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio avente potenza pari a **200 MW** in progetto è del tipo a pompaggio, prevede la realizzazione di un nuovo bacino di valle, il quale sarà realizzato lungo la fiumara di Ruoti in corrispondenza della confluenza con la fiumara di Avigliano attraverso uno sbarramento tramite una diga in terra. Il bacino di valle, sarà alimentato dalla fiumara di Ruoti per il primo invaso.

Il bacino di monte verrà costruito nella località "Mandra Moretta", dove è presente un piccolo specchio d'acqua, il Lago della Moretta, alimentato grazie ad un semplice sbarramento a confinare con una piccola

Referenti:
L'istruttore / L'estensore:
Istruttore: geom. Maria Grazia SANTORO
e-mail (informale): maria Grazia.santoro@regione.basilicata.it - tel. 0971/669048

Il Responsabile della P.O./ Il RUP/ Il Responsabile Procedimento
ing. Vincenzo ZARRILLO - Responsabile di PO - "Tutela e valorizzazione paesaggistica"
e-mail (informale): vincenzo.zarrillo@regione.basilicata.it, tel. 0971/66904

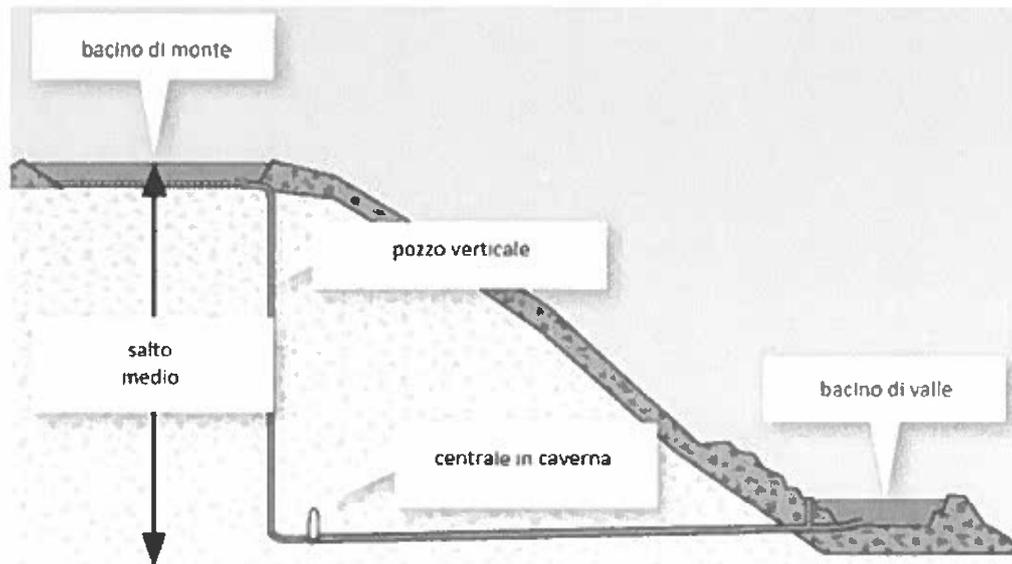
sorgente sub superficiale. L'impianto prevede la realizzazione di due nuovi bacini, il primo a valle da realizzarsi con sbarramento della fiumara di Ruoti, il secondo a monte tramite l'allargamento dell'attuale Lago della Moretta. I due invasi saranno collegati tramite un sistema di condotte forzate totalmente interrato. In posizione immediatamente adiacente al bacino di valle sarà realizzato l'edificio della centrale, che sfrutterà la differenza di quota fra il bacino di monte e quello di valle per la produzione di energia. L'edificio che ospiterà le macchine sarà quasi totalmente interrato. Sempre in prossimità dell'invaso di valle verranno realizzate le condotte per lo scarico di fondo, anche queste parzialmente interrato.

Nuovo invaso di monte (Bacino di accumulo) in località Mandra Moretta nel Comune di Ruoti (PZ), il bacino avrà un'altezza massima 15,50m, un volume totale di 1.000.000 m³ ed un volume utile dell'invaso di 850.000m³, bacino alimentato esclusivamente dal bacino di valle durante le fasi di pompaggio. La superficie del nuovo invaso alla quota di coronamento ammonta a circa 10.00.00 ha, la quota di coronamento sarà pari a 1.082,50 m s.l.m. Il bacino sarà impermeabilizzato, lo scarico di fondo sarà realizzato tramite la condotta forzata di lunghezza di circa 5km, sarà realizzata un'opportuna rete di drenaggio ed un sistema di fossi di guardia lungo i versanti di monte per impedire l'afflusso nell'invaso dei deflussi superficiali influenti da monte. E' stata progettata una delocalizzazione del Lago Moretta, nella zona est dell'invaso, sarà realizzato il nuovo lago indicato in progetto "*delocalizzazione del Lago della Moretta*" Tav.PD-ED.6.1., con modellazione del terreno esistente le cui dimensioni saranno come quelle del Lago esistente.

Sulla parte N-O del nuovo invaso di monte sarà ubicato un locale tecnico per l'allocazione dei dispositivi di controllo, le dimensioni esterne 13x10 ed un'altezza di 6m.

Nuovo invaso di valle da realizzare tra la confluenza della Fiumara di Ruoti e quella di Avigliano, l'invaso sarà realizzato grazie alla costruzione di una nuova diga in terra omogenea, di altezza circa 30 m, lunghezza della diga 210m, coronamento di 6m dove sarà realizzata una strada di servizio, volume utile dell'invaso 850.000³. Il paramento di monte verrà impermeabilizzato con un manto impermeabile in conglomerato bituminoso, la struttura sarà dotata di opportuno taglione impermeabile sotto il piano di imposta al fine di evitare fenomeni di infiltrazione che potrebbero risultare alquanto pericolosi. La quota di coronamento è posta a 498,00 m s.l.m.. L'invaso avrà un volume complessivo pari a 100.000 m³, la superficie alla quota di massima regolazione sarà pari a circa 12.00.00 ha ed alla quota di minima regolazione ammonterà invece a circa 3.20.00 ha. I due sistemi convergeranno su un unico canale di scarico lungo in quale verrà realizzata una vasca di dissipazione dell'energia ad impatto prima della restituzione delle acque direttamente nella Fiumara di Avigliano.





Verranno realizzati inoltre una **Condotta forzata** DN3500, una **nuova centrale di produzione** che sarà ubicata in un intorno della sponda orografica sinistra del nuovo invaso di valle. L'opera verrà realizzata in sotterraneo, in cemento armato organizzato su più livelli distinti, profondo complessivamente 66 m per la garantire la prevalenza netta in fase di pompaggio (NPSH) ed in fase di generazione. Nel corpo della centrale verranno realizzate anche la **sottostazione elettrica** di trasformazione e tutte le apparecchiature saranno realizzate al primo piano interrato della centrale di produzione. La Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) prevede che la centrale a pompaggio venga collegata mediante un elettrodotto di utenza in parte aereo ed in parte interrato, in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN "**Vaglio**" nel Comune di Vaglio, il cavidotto attraverserà i Comuni di Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara per arrivare a Vaglio di Basilicata. Il tratto in cavidotto è lungo circa 8 Km, al termine del quale verrà realizzata una stazione di transizione cavo – aereo, dalla quale partirà l'elettrodotto aereo lungo circa 18 Km. Schema su ortofoto dell'impianto



Dallo studio del progetto ed al fine di ottemperare alla richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla Società è finalizzata alla realizzazione delle seguenti opere di progetto in aree tutelate per legge ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.) e per Aree tutelate L.R. 50/2015. E' stato verificato quanto riportato nell'elaborato di progetto PD_EP_6_1

Interferenza n.1

- **Tutto** l'invaso di Valle" ricade nel buffer di 150m della "Fiumara di Ruoti o l'Isca" tutelata ex lege, Art. 142 comma1 lett.c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e ricade interamente in aree boscate sottoposte a tutela Art.142 comma 1 lett.g del D.Lgs 42/2004.

Interferenza n.2

- Il bacino di monte sarà realizzato con allargamento dell'invaso del Lago della Moretta - sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. b) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii buffer 300m dalla linea di battigia nello specifico l'opera di Monte ricade all'interno del buffer, inoltre ricade in aree boscate sottoposte a tutela Ar.142 comma 1 lett.g del D.Lgs 42/2004, rocade in area boscata anche la realizzazione del nuovo laghetto dislocato rispetto all'esistente.

Interferenza n.3

- **La condotta forzata** interessa in un solo tratto il "Vallone Lariolo" - sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii buffer 150m.

Interferenza n.3

Il cavidotto attraversa in un tratto la "Fiumara di Ruoti o l'Isca" - sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii buffer 150m ed interferisce con aree boscate.

Per nessuna delle particelle interessate dall'impianto non è stata presentata certificazione relativa agli usi civici.

Dall'esame degli elaborati progettati presenti si evince che il bacino di monte sostituirà l'esistente lago della Moretta ampliandosi in zona boscata con la realizzazione del nuovo lago e stravolgimento del contesto naturale del lago della Moretta, non certamente compensabile con la realizzazione di un nuovo lago artificiale che, peraltro, comporta attività di disboscamento. Tutto ciò comporterà un'alterazione irreversibile del paesaggio con distruzione di parte degli elementi naturali(lago e bosco esistenti) .

Per quanto sopra esposto si esprime parere fortemente contrario alla realizzazione dell'impianto così come proposto, eventuale nuova soluzione deve prevedere la delocalizzazione del bacino di monte al di fuori delle aree boscate e senza alterazione del contesto del lago Moretta.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Maria Carmela Bruno

